

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE, GIURIDICHE,
POLITICHE E SOCIALI



Relazione annuale

Anno 2009

CIRCaP

Direttore: Maurizio Cotta

Comitato Esecutivo:

Sergio Amato, Sergio Cesaratto, Roberto De Vita,
Francesco Francioni, Pierangelo Isernia, Riccardo Pisillo Mazzeschi

Comitato Scientifico:

Jean Blondel, John Higley, Richard Katz,
Anthony King, Leonardo Morlino, Paul Sniderman, Helen Wallace

Segretario Scientifico: Nicolò Conti

Via A. Mattioli 10 (53100) SIENA
Tel. ++39 0577 235299 Fax ++39 0577 235292
circap@unisi.it
www.gips.unisi.it/circap

Presentazione

Nel corso del suo tredicesimo anno di vita il Centro ha continuato a lavorare secondo le finalità che lo hanno caratterizzato sin dal suo inizio: lo sviluppo di ricerche empiriche di ampia portata con una forte apertura alle collaborazioni internazionali e una intensa attività di didattica avanzata *postgraduate* rivolta a studenti italiani e stranieri scelti attraverso una rigorosa selezione.

Al di là delle sue specifiche e numerose attività, la preoccupazione fondamentale del Centro è stata quella di contribuire a creare una “comunità di ricerca” all’interno della quale diverse generazioni di studiosi, dai docenti più anziani agli studenti di dottorato e master, potessero incontrarsi in uno scambio fruttuoso di ricerca, ma anche di amicizia.

Questo rapporto documenta le principali attività svolte nel corso del 2009.

Il Direttore

I. Ricerca

L'intensa attività di ricerca del Centro si è concentrata intorno ad una serie di grandi progetti europei ai quali si devono aggiungere altri significativi progetti di portata internazionale, nazionale e locale.

Progetti Europei

Integrated and United? A Quest for Citizenship in an Ever Closer Europe (INTUNE)

Finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VI Programma Quadro per la Ricerca

www.IntUne.it

Coordinatori: Maurizio Cotta e Pierangelo Isernia

Il progetto IntUne è uno dei pochi Progetti Integrati sul tema della *Cittadinanza* finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Sesto Programma Quadro. Si tratta di una ricerca che ha avuto inizio il 1 Settembre 2005 e che si è conclusa il 31 Dicembre 2009, coordinata dall'Università di Siena attraverso il CIRCaP, nella quale sono stati coinvolti oltre 100 studiosi di 30 università europee. Si tratta di un'intrapresa di ricerca capace di integrare studiosi e esperti di settore in un ampio spettro di discipline (scienza politica, sociologia, politiche pubbliche, media, linguistica e socio-psicologia) e rappresenta un chiaro esempio di costruzione di una *European Research Area* nell'ambito delle scienze sociali e umane. Oltre ai due coordinatori, sono coinvolti in questa ricerca in ruoli di direzione di alcuni gruppi di lavoro altri studiosi del CIRCaP, (Paolo Bellucci, Nicolò Conti, John Morley e Luca Verzichelli).

IntUne ha come obiettivo lo studio del cambiamento della natura e delle caratteristiche della cittadinanza a seguito dei processi di intensificazione dell'integrazione europea e di allargamento dell'UE. Nel particolare momento storico nel quale ci troviamo, nel quale l'UE si confronta con importanti sfide interne ed internazionali, accompagnate da una messa in questione della sua legittimità e delle sue capacità democratiche, è certamente importante rispondere alle domande del *se* e *come* sta emergendo una

cittadinanza europea. Il progetto sviluppa in particolare l'analisi dell'impatto dei processi di integrazione/disintegrazione a livello nazionale/europeo su tre fondamentali dimensioni della cittadinanza: l'identità, la rappresentanza e gli ambiti della governance. In particolare, i problemi relativi a queste tre dimensioni vengono trattati secondo la prospettiva delle relazioni e delle reciproche influenze tra massa e elite e tra la dimensione europea e quella domestica.

Da questi temi generali di ricerca discendono una serie di problemi particolari ai quali il progetto si propone di dare risposta:

- Attraverso quali modalità una struttura complessa quale l'UE può costruire la cittadinanza europea? Come possono coesistere all'interno di questa struttura forme di identità diverse?
- Quale senso di lealtà e quali obblighi sviluppa la cittadinanza europea? Come mutano le relazioni tra elite e massa in presenza di molteplici livelli di cittadinanza?
- Quali sono le aspettative dei cittadini e delle elite dal livello di governo europeo?

Attività svolte nel 2009

Le attività svolte nel corso di questo anno sono articolate in una serie di *work packages* dei quali riportiamo di seguito una lista, corredata dei più importanti obiettivi conoscitivi e dei risultati prodotti

Cornice teorica integrata

Obiettivo di questa parte della ricerca è produrre una rassegna teorica della letteratura sulle relazioni tra massa, elite, esperti e media per quanto concerne le attività di produzione e riproduzione dell'identità, dei meccanismi di rappresentanza e delle funzioni di governance. Inoltre, fornire al progetto una cornice teorica integrata per i differenti livelli di analisi.

Una serie di conferenze sono state organizzate, o hanno visto la partecipazione di alcuni membri del progetto, per la discussione dei risultati preliminari dell'analisi. Tra gli altri, segnaliamo gli interventi alle conferenze su "Elites and the formation of political identity in post soviet space; global influences" al King's College di Cambridge (27 Novembre 2009), il Quinto Convegno Russo di Scienza Politica su "Changes in Politics and Policies of Changes: Strategies, Institutions, Actors" (20-22 Dicembre 2009) e la conferenza IntUne di Bruxelles (12-15 Dicembre 2009).

I risultati delle analisi condotte in questa parte della ricerca saranno raccolti nei seguenti volumi di prossima pubblicazione presso l'editore Oxford University Press: *National Identity and European Identity*, a cura di Bettina Westle e Paolo Segatti; *Political Representation in the European Union: Mass-Elite Congruence Regarding Matters of Identity, Polity, and Policy*, a cura di Hermann Schmitt e Lieven De Winter; *Integrated and United? Identity, Representation and Scope of Governance in the making of the European Citizenship*, a cura di Maurizio Cotta e Pierangelo Isernia.

Analisi secondaria dei sondaggi e aggiornamento del progetto “Beliefs in Government (BiG)”

Un passaggio cruciale del progetto, preliminare alla conduzione di un’analisi originale dell’opinione pubblica, ha riguardato l’analisi secondaria di una vasta massa di dati raccolti da numerosi progetti ed enti tra i quali l’Eurobarometro, il World Value Survey, BiG, ESS e ISSP e relativi agli orientamenti politici del pubblico europeo.

I risultati di questa analisi saranno raccolti nel volume di prossima pubblicazione *Citizens and the European Polity: Mass Attitudes Towards the European and National Politics*, a cura di David Sanders, Pedro Magalhães, André Freire, and Gábor Tóka, anch’esso presso Oxford University Press.

Sondaggio masse

Il sondaggio delle masse ha come obiettivo quello di analizzare l’impatto dell’integrazione europea sulla cultura politica dei cittadini. Una particolare enfasi è stata posta sulle questioni del comportamento politico e del sostegno dei cittadini con riferimento ai problemi dell’identità, della rappresentanza e dei livelli di governo. Sono stati prodotti una serie di rapporti di ricerca, presentati in varie occasioni e in conferenze sia interne che esterne al progetto, tra le quali si ricorda l’incontro IntUne di Barcellona (15-16 Gennaio 2009). Inoltre, nel corso del 2009, tra Aprile e Marzo è stata condotta la seconda ondata di rilevazioni in 17 paesi (la prima ondata era stata condotta nel 2007). I risultati di questa parte della ricerca saranno raccolti nel volume di prossima pubblicazione *The Europeanization of National Politics? Citizenship and Support in a Post-Enlargement Union* a cura di Paolo Bellucci, Hans Rattinger e David Sanders, Oxford University Press.

Sondaggio elite

L’obiettivo primario del sondaggio condotto sulle elite nazionali è quello di mettere in luce le percezioni e le visioni dell’UE di questo particolare gruppo della popolazione.

Il principale obiettivo del gruppo di lavoro nel corso del 2009 ha riguardato la conduzione della seconda ondata di sondaggio nei 17 paesi coinvolti nell’analisi. Il campione intervistato comprende esponenti delle elite politiche e sociali. Il sondaggio è stato condotto da Gennaio a Ottobre 2009. I dati e il rapporto sulle attività dei diversi team nazionali sono stati discussi in occasione di conferenze organizzate nell’ambito del progetto IntUne, a Jena (18-20 Giugno 2009) e a Bruxelles (12-15 Dicembre 2009). Il fulcro dell’attività nel periodo Settembre-Novembre 2009 ha invece riguardato la standardizzazione e l’accorpamento dei dataset nazionali,

I risultati delle analisi saranno raccolti nel volume di prossima pubblicazione *The Europe of Elites. A Study into the Europeaness of Europe’s Economic and Political Elites*, a cura di Heinrich Best, György Lengyel e Luca Verzichelli, Oxford University Press. Inoltre, una analisi circoscritta ai paesi del sud Europa sarà pubblicata nel corso del 2010 nella forma di un numero speciale della rivista *South European Society and Politics* a cura di Nicolò Conti, Maurizio Cotta e Pedro Tavares De Almeida.

Raccolta documentazione di governo e di partito

Obiettivo di questa parte della ricerca è analizzare gli atteggiamenti dei partiti nazionali verso l'UE e le loro specifiche preferenze sul processo di integrazione europea. Questo studio è stato condotto attraverso l'analisi del contenuto di un elevato numero di documenti ufficiali di partito, raccolti appositamente per questa analisi.

Nel corso del 2009, alcuni dei risultati hanno trovato una collocazione in articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali, oltre che nel volume di Nicolò Conti, *L'europa vista dai Partiti. Paesi dell'UE e Italia a confronto*, Plus-Pisa University Press.

Analisi dei network e delle carriere delle elite

Il principale obiettivo di questa analisi è capire: 1) se e in che misura le elite politiche nazionali più specializzate siano coinvolte e organizzate in network europei; (2) se stia emergendo un nuovo modello di carriera politica europea in funzione del sistema di governance multi-livello dell'UE. A questo scopo è stata raccolta un'imponente massa di dati sui profili e le carriere delle elite politiche nazionali in 17 paesi europei.

Nel corso del 2009, Luca Verzichelli ha ultimato la stesura di un capitolo che presenta i principali risultati di questa parte della ricerca, di prossima pubblicazione all'interno del volume collettaneo *The Europe of Elites. A Study into the Europeanness of Europe's Economic and Political Elites*, a cura di Heinrich Best, György Lengyel e Luca Verzichelli, Oxford University Press.

Deliberative Polling

Le esperienze di *deliberative polling* organizzate dal progetto hanno come obiettivo principale quello di elaborare forme nuove di partecipazione popolare ai processi decisionali di governo e di verificarne i risultati. Dopo l'esperienza tenuta a Torino nel 2007, la prima nel suo genere in Italia, nel corso del 2008 è stata organizzata un'iniziativa analoga a Kaposvár (Ungheria). Nel corso del 2009 i risultati delle due esperienze di ricerca sono stati divulgati nella forma di articoli su riviste scientifiche nazionali.

Analisi dei media

Questa parte della ricerca consiste nella raccolta, codifica e analisi di *corpora* giornalistici e ha come obiettivo capire come la cittadinanza sia rappresentata nel discorso pubblico mediatico. Nel corso del 2009, è stata condotta la seconda rilevazione del progetto quadriennale, in concomitanza con il sondaggio delle elite e dell'opinione pubblica realizzati dagli altri gruppi di lavoro. La standardizzazione dei dati e i metodi di analisi sono stati discussi dai componenti del gruppo nel corso di un incontro realizzato a Bologna (29 Giugno – 2 Luglio 2009). I risultati finali dell'indagine saranno raccolti nel volume di prossima pubblicazione *European Identity: What the Media Say*, a cura di Paul Bayley e Geoffrey Williams, Oxford University Press.

Management del progetto

Il progetto è coordinato dall'Università di Siena attraverso il CIRCaP, il quale assolve a tutte le funzioni di project management e alla conduzione della ricerca nel rispetto degli impegni contratti con la Commissione europea. Le attività manageriali riguardano, in particolar modo, il controllo di gestione sulle procedure organizzative e finanziarie messe in atto dall'intero consorzio e la rendicontazione annuale delle attività alla Commissione europea, sia dal punto di vista scientifico che finanziario. Inoltre, la funzione di coordinamento consiste nel coinvolgimento di tutti i partner nelle attività del progetto, nella distribuzione delle risorse all'interno del consorzio secondo gli impegni di ricerca, nella messa a punto di soluzioni a eventuali problemi interscambi durante lo svolgimento della ricerca quadriennale e nella promozione di attività di divulgazione dei risultati scientifici.

Nel corso del 2009, tra le attività di gestione ordinaria, segnaliamo l'organizzazione di alcune conferenze internazionali presso istituzioni partner e non, tra cui in particolare gli incontri di Barcellona (15-16 Gennaio 2009), Jena (18-20 Giugno 2009), Bologna (29 Giugno – 2 Luglio 2009) e Bruxelles (12-15 Dicembre 2009). Inoltre, sono stati sottoposti alla Commissione europea il rapporto annuale delle attività e irapporto di fine progetto.



EUROPOLIS: A Deliberative Polity-Making Project

Finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro per la Ricerca e da alcune fondazioni europee

<http://www.europolis-project.eu/>

Coordinatore: Pierangelo Isernia

EuroPolis è un progetto iniziato l'1 settembre 2008 che coinvolge un team di università europee coordinato dall'Università di Siena attraverso il CIRCaP, finanziato dal Settimo Programma Quadro dell'UE e da un network di fondazioni europee guidate dalla Compagnia di San Paolo¹.

Il progetto ha come obiettivo testare se la democrazia deliberativa possa contribuire a risolvere il problema del deficit democratico europeo, in particolare in collegamento con le elezioni del PE.

A questo scopo, EuroPolis organizza un esperimento di *Deliberative Polling* (DP) a livello europeo, il primo nel suo genere, su argomenti di grande attualità – l'integrazione europea, l'immigrazione e il cambiamento climatico. L'esperimento, che precede di poche settimane le elezioni europee del 2009, mette in luce se un

¹ Finanziano il progetto la Fondazione King Baudouin, la Fondazione Bosch, e Open Society Institute.

coinvolgimento attivo in una discussione informata sulle politiche dell'UE influenzi la partecipazione alle elezioni europee.

Un campione casuale di 350 individui, selezionato tra oltre 4.000 cittadini dei 27 stati membri dell'UE, ha partecipato insieme a politici ed esperti di *policy* a una discussione sugli argomenti selezionati. I partecipanti sono stati intervistati prima, durante e dopo il DP e, ancora una volta, pochi giorni dopo le elezioni europee del 2009. Le loro opinioni sono state comparate a quelle di un gruppo di controllo – un campione che non partecipa all'esperienza deliberativa – intervistato sia al momento del reclutamento dei partecipanti che dopo le elezioni.

I risultati di questa esperienza deliberativa dimostrano che i cittadini che partecipano al DP modificano sensibilmente i loro atteggiamenti verso l'UE e verso le questioni dell'ambiente e dell'immigrazione.

EuroPolis rappresenta un'opportunità unica per osservare e valutare, in maniera rigorosa, in che misura l'esposizione a una informazione di *policy* completa e bilanciata, la deliberazione e la discussione durante il periodo elettorale, influenzino le conoscenze, gli atteggiamenti e le scelte di voto dei cittadini.

Altri progetti di ricerca nell'area degli Studi europei

- ✚ *Il processo di integrazione europea in una fase di stallo istituzionale: mutamenti nelle sfere della rappresentanza politica, dei processi decisionali e della cittadinanza sociale*

Progetto PRIN 2007-2009 finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Italiano

Coordinatore nazionale: Maurizio Cotta

Avviato nell'autunno 2008, il progetto è coordinato dall'Università di Siena (rappresentata da un gruppo di ricerca del CIRCaP) e coinvolge l'Università di Milano e di Trento che hanno collaborato fra di loro già in precedenti edizioni del PRIN. Questo progetto intende in particolare esplorare i mutamenti della polity comunitaria in un momento di crisi del disegno della "grande riforma" costituzionale. La prospettiva che unisce le tre unità di ricerca individua nei cambiamenti incrementali, meno visibili, interstiziali un fattore significativo di trasformazione del sistema politico.

Nello specifico, l'unità di ricerca senese (alla quale hanno partecipato nel 2009, oltre al coordinatore Maurizio Cotta, Sabrina Cavatorto, Nicolò Conti, Angela Movileanu, Fabio Garcia Lupato, nonché Filippo Tronconi, ora ricercatore presso l'Università di Bologna) si occupa dei meccanismi della rappresentanza nel contesto dell'Europa integrata (articolazione, trasmissione e aggregazione delle domande e degli interessi, formulazione delle scelte, messa in opera di meccanismi di responsabilità), investigandone in chiave teorica ed empirica alcuni aspetti significativi.

Le aree di lavoro dell'Unità di Siena

Una prima componente riguarda il livello di transnazionalizzazione dei partiti nazionali, in particolare il cambiamento organizzativo che deriva dallo sviluppo della governance europea. Strettamente connesso a questo aspetto è un approfondimento dell'analisi su un particolare sottogruppo di partiti, quelli a base etno-regionalistica, che segnala una ulteriore complessità del processo rappresentativo con l'aggiunta della dimensione regionale a quelle nazionale e sovranazionale.

Una seconda componente della ricerca concerne il ruolo della leadership nel processo rappresentativo europeo e la sua connessione con i processi rappresentativi nazionali. La domanda è: come cambia il ruolo della leadership nazionale nel gioco a due livelli fra la competizione domestica per la conquista del governo e la competizione/cooperazione europea per la definizione delle politiche comuni?

L'ultima linea di esplorazione è dedicata allo studio dei parlamenti nazionali e dei loro recenti tentativi di raccordare più direttamente rappresentanza nazionale ed europea, esercitando un controllo più intenso e ravvicinato sui processi decisionali europei.

L'attività di ricerca nel 2009

E' stata in primo luogo condotta una riflessione teorica sui problemi della rappresentanza nel sistema politico multilivello dell'Unione europea, approfondendo la natura del sotto-sistema rappresentativo comunitario, la pluralità delle sue componenti (attori, istituzioni e processi), nonché le dinamiche di interazione tra queste e i processi di adattamento che il sistema europeo di rappresentanza stimola negli altri sistemi rappresentativi (nazionali). Tale ricognizione ha consentito di elaborare una cornice di riferimento per la ricerca empirica.

Linea di lavoro 1: Il cambiamento organizzativo nei partiti

Sono state avviate le seguenti indagini empiriche:

- 1) analisi dei meccanismi di risposta dell'organizzazione partitica alle principali questioni europee, con particolare riferimento al seguente quesito di ricerca: Dal discorso politico del central office al comportamento di voto dei parlamentari, quanta congruenza?;
- 2) misurazione del livello di integrazione di alcuni partiti italiani nelle organizzazioni di partito europee, in particolare dal punto di vista dell'ideologia e degli atteggiamenti verso l'UE.

Uno studio particolareggiato sui partiti radicali è stato condotto in chiave comparata e ha incluso una larga parte degli stati membri dell'UE. L'analisi è stata accompagnata da uno studio in profondità sul caso italiano.

Sui partiti etno-regionalisti è stata sistematizzata l'analisi su caratteri distintivi, evoluzione storica, ragioni alla base delle fortune elettorali in Europa. Una nuova linea di ricerca empirica ha concentrato l'attenzione sul caso della Lega Nord, con il completamento della raccolta di materiale documentale partitico e istituzionale dagli anni '90 ad oggi. Sugli stessi materiali è stata avviata l'operazione di codifica che verrà ultimata nei primi mesi del secondo anno. L'analisi si avvale anche di dati Itanes 2006 sugli orientamenti degli elettori leghisti, confrontandoli con quelli di AN e Forza Italia.

Linea di lavoro 2: La leadership nazionale tra ruolo domestico e ruolo europeo

E' stato messo a punto lo strumento di codifica per la raccolta dei dati sulle posizioni dei top-leader nazionali nei confronti dell'Europa. Su queste basi sono stati raccolti e analizzati i discorsi dei top-leader di governo e di opposizione relativi a cinque paesi

europei: la Spagna, l'Ungheria, la Polonia, la Danimarca e la Svezia. Restano da raccogliere i discorsi dei top-leader di Italia e Inghilterra. I dati raccolti sono stati codificati e i dataset nazionali devono ora essere integrati in un unico dataset per essere sottoposti ad analisi.

Linea di lavoro 3: Il ruolo dei Parlamenti nazionali in Europa

Per ciò che concerne l'ultima linea di esplorazione, dedicata allo studio dei Parlamenti nazionali e ai recenti tentativi di raccordare più direttamente rappresentanza nazionale ed europea mediante un controllo più intenso e ravvicinato sul decision-making comunitario, è stata aggiornata l'analisi della letteratura rilevante, nonché ridefinito il disegno della ricerca in particolare concentrando l'attenzione sul ruolo dei parlamenti degli stati membri nella fase di discussione/rilancio del trattato cd. "costituzionale", a partire dal programma messo a punto dalle presidenze tedesca, portoghese e slovena per il periodo gennaio 2007-giugno 2008 sino alla presidenza svedese del secondo semestre 2009.

Nel primo anno la raccolta dei dati documentali si è dedicata al caso italiano in chiave diacronica (Atto unico europeo, Trattato di Maastricht, trattato costituzionale nelle sue varie edizioni) e, per adottare una prospettiva comparata ancorché basata su dati di carattere secondario, alle azioni promosse dalla Conferenza degli organi specializzati negli affari comunitari ed europei dei Parlamenti dell'UE (COSAC). Questo organismo ha infatti avviato nel 2008 una rilevazione sistematica sul coinvolgimento delle istituzioni parlamentari degli stati membri nel processo di ratifica del trattato di Lisbona. A questo proposito, è in corso di svolgimento una analisi secondaria dei questionari COSAC, unitamente all'estensione della raccolta dati e della codifica per i casi Gran Bretagna e Francia.

Archivi dati

- 1) un dataset con le posizioni dei partiti italiani ed europei sull'UE, rilevate attraverso un'analisi del discorso politico
- 2) un dataset sul comportamento di voto dei parlamentari italiani nell'area degli "Affari Europei"
- 3) cinque dataset nazionali sui discorsi dei top-leader riguardo all'Europa
- 4) un dataset sul discorso politico nel Parlamento italiano nei processi di ratifica dall'Atto unico europeo al Trattato di Lisbona.

Opinione Pubblica e Comportamento Politico

Transatlantic Trends

Finanziato da German Marshall Fund, Compagnia di San Paolo, Fundação Luso-Americana, Fundación BBVA, Tipping Point Foundation

www.transatlantictrends.org
www.gips.unisi.it/circap/ees_overview
www.gmfus.org/template/page.cfm?page_id=410

Dal 2002, Pierangelo Isernia è *scientific advisor* del *Transatlantic Trend Survey*, un progetto del German Marshall Fund degli Stati Uniti e della Compagnia di San Paolo, con il sostegno della Fundação Luso-Americana (Portogallo), della Fundación BBVA (Spagna) e della Tipping Point Foundation. Il sondaggio analizza annualmente quale visione hanno reciprocamente gli uni degli altri i cittadini americani e europei. Inoltre, esamina le rispettive opinioni su una serie di minacce globali, sulla politica estera e la sicurezza, nell'ambito delle relazioni transatlantiche.

A partire dal 2006, il CIRCaP conduce anche uno *European Elite Survey*, grazie al sostegno finanziario della Compagnia di San Paolo. Si tratta di un sondaggio su un campione di membri del Parlamento europeo dei 9 stati che fanno già parte dell'inchiesta *Transatlantic Trend*, oltre che su un campione di 100 funzionari europei di alto livello reclutati in seno alla Commissione e al Consiglio. Il sondaggio prevede la somministrazione dello stesso questionario del *Transatlantic Trend* allo scopo di rilevare le opinioni delle élite europee su una serie di questioni e rendere possibile una comparazione con l'opinione pubblica.

Inoltre, dal 2007 i *Transatlantic Trends on Immigration* esaminano annualmente gli atteggiamenti e le preferenze di policy dell'opinione pubblica sulle questioni dell'immigrazione in Europa, Canada e Stati Uniti. Pierangelo Isernia è uno dei membri dell'Advisory Committee del progetto (insieme a Susan Martin, Direttore dell'Institute for the Study of International Migrations della Georgetown University; e a Claudia Diehl, Ricercatrice in Migration and Ethnicity all'Università di Göttingen).

Al fine di poter consolidare queste esperienze, nel corso del 2008 è stato firmato un accordo tra la Compagnia di San Paolo, il German Marshall Fund degli Stati Uniti e l'Università di Siena attraverso il CIRCaP. Scopo dell'accordo è la razionalizzazione dell'intero processo di produzione, management e analisi dei dati, relativi ai tre progetti sopra indicati.

Anche nel 2009, il CIRCaP ha contribuito all'iniziativa attraverso le seguenti attività:

- consulenza scientifica nelle fasi di predisposizione del questionario e pre-test;

- realizzazione dello European Elite Survey (con il sostegno della Compagnia di San Paolo);
- messa a punto delle banche dati;
- analisi dei dati divulgati attraverso i rapporti di ricerca;
- *data management* al fine di rendere le banche dati accessibili al più vasto pubblico.

Merita infine menzione l'accordo quadro sottoscritto nel dicembre 2008 con la TNS Opinion, finalizzato a dare vita ad una collaborazione con il CIRCaP nella ricerca scientifica e nella formazione nel settore dell'opinione pubblica e delle inchieste di opinione (<http://www.gips.unisi.it/circap/sram>). Le attività coinvolgono gli studenti iscritti ai programmi del CIRCaP ma anche un più vasto pubblico e sono coordinate da Pierangelo Isernia (Direttore LAPS, Laboratorio Analisi Politiche e Sociali) e Sabrina Cavatorto (Coordinatore Master di II livello Politics and Society in Europe). L'attività di cooperazione è finanziata mediante i fondi che la TNS Opinion rende disponibili al CIRCaP.



Italian National Election Studies (ITANES)

Finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Italiano e da altri enti

www.itanes.org

ITANES è il programma Italiano di Studi sulle Elezioni Nazionali. Le sue origini sono da far risalire all'inizio degli anni novanta quando, nell'ambito di un progetto sulle trasformazioni del sistema politico italiano, l'Istituto Cattaneo condusse due sondaggi post-elettorali (nel 1990 e 1992) e diede vita a un Gruppo di studio sulla transizione politica. A partire dal 1994 e delle prime elezioni con sistema maggioritario, il gruppo si arricchisce di ricercatori di diverse università italiane formando così il gruppo ITANES.

I suoi scopi principali sono i seguenti:

- a) realizzare sondaggi in occasione delle elezioni in Italia;
- b) pubblicare lavori accademici;
- c) rendere accessibili le banche dati del progetto alla comunità internazionale.

Paolo Bellucci del CIRCaP è membro dello Steering Committee del progetto, insieme a Piergiorgio Corbetta (Università di Bologna), Patrizia Catellani (Università Cattolica, Milano), Marco Maraffi (Università di Milano) Paolo Segatti (Università di Milano), Salvatore Vassallo (Università di Bologna).

Inoltre, Paolo Bellucci è Coordinatore scientifico di un progetto del gruppo ITANES volto allo studio del ciclo elettorale 2008-2011 (*Electoral cycle and political change in a multilevel system: public opinion dynamics between European, National and Regional Elections*) che ha ricevuto un finanziamento dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (PRIN 2009-10).

Frutto di questo lavoro di ricerca è l'ultimo volume del programma ITANES, *Il ritorno di Berlusconi*, il quale prende in esame il comportamento elettorale degli italiani in occasione delle elezioni politiche del 2008.

Attualmente, è in corso di stampa presso l'editore Il Mulino un volume curato da Paolo Bellucci e Paolo Segatti che analizza le trasformazioni del comportamento politico in Italia tra il 1968 e il 2008.

Comparative National Election Project (CNEP)

Finanziato da Mershon Center (Ohio State University) e Volkswagen Stiftung

www.cnep.ics.ul.pt/index1.asp

CNEP studia le trasformazioni politiche e sociali nelle democrazie (nuove e consolidate). Il progetto coinvolge un gruppo internazionale di studiosi tra i quali figura Paolo Bellucci e realizza studi empirici in chiave comparata attraverso l'implementazione di un sistema comune di rilevazione nell'ambito dei rispettivi National Electoral Study (NES).

Le più recenti ricerche del CNEP si sono occupate dello studio delle determinanti sociali e degli intermediari (gruppi, associazioni e media) del voto in Europa, Nord e Sud America, Asia orientale. Inoltre, del sostegno democratico, dei cleavage e del comportamento politico in un ampio numero di regimi democratici e quasi democratici che comprende Africa, Asia, Europa e America.

E' in corso di redazione un volume nel quale vengono analizzate le determinanti del comportamento politico in un più ampio gruppo di paesi. Paolo Bellucci contribuisce come autore al volume.

Analisi Comparata delle Istituzioni di Governo

A partire dal 2008, il CIRCaP ha istituito un *Osservatorio sul Cambiamento Istituzionale* sotto il coordinamento di Luca Verzichelli, con lo scopo di armonizzare le numerose attività di ricerca sulle elite e le istituzioni in corso presso il Centro. Il focus principale riguarda il cambiamento politico e istituzionale in Italia. Tuttavia, i dati e le esperienze di ricerca disponibili coprono una più vasta area di conoscenze di natura comparata. Gli studiosi del CIRCaP sono, infatti, coinvolti come esperti sull'Italia in un ampio numero di intraprese di ricerca di portata internazionale e coordinano nell'ambito di tali progetti alcuni studi in chiave comparata.

Gli interessi e le attività di ricerca sviluppate dall'Osservatorio attualmente comprendono:

- un archivio sulle elite parlamentari in Europa
- un archivio sulla classe politica italiana
- lo studio delle attività legislative del governo italiano
- la ricerca sulla popolarità del governo italiano
- lo studio delle relazioni tra elite politiche e territorio in Italia
- l'analisi delle riforme regolative nell'UE e delle agenzie regolative in Italia
- lo studio del discorso politico e dei manifesti elettorali

Il governo nell'arena legislativa: impegni, azioni e strategie

Progetto PRIN 2007-2009 finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Italiano

Coordinatore dell'unità di ricerca senese: Luca Verzichelli

Il progetto, incluso in una ricerca di interesse nazionale sui processi decisionali e legislativi diretta da Marco Giuliani (Università di Milano) si propone di sviluppare l'interpretazione del mutamento dei rapporti tra governo e parlamento in Italia, con riferimento alla produzione legislativa. Questioni come le *steering capabilities*, le derive di presidenzializzazione e il rafforzamento del core *executive* sono ben note ai cultori della analisi istituzionale comparata. Nello studio del caso italiano, detti fenomeni trovano oggi grandi aspettative di cambiamento, basate sull'efficacia delle rilevanti misure che hanno ridefinito il funzionamento del governo e anche, in parte, il suo interagire col legislativo, pur senza ritoccare, ad oggi, il quadro costituzionale del sistema parlamentare. L'unità di ricerca senese si pone l'obiettivo di individuare e verificare ipotesi accurate circa l'evoluzione dei rapporti governo-parlamento nell'ambito dei processi legislativi. In particolare, sono indagati tre tipi di fattori: 1) fattori politico-istituzionali (veto

players partitici, natura della coalizione e tipi di governo; 2) fattori procedurali e strategici (le diverse regole presenti nella dinamica governo-parlamento e le diverse tecniche messe in campo dal governo per sviluppare la propria funzione di indirizzo politico); 3) fattori relativi alle specificità delle poste in palio (contingenze politica, ciclo politico-elettorale, natura delle decisioni da prendere e settore di policy interessato). L'unità di ricerca senese sviluppa alcuni percorsi di ricerca, tra loro collegati, che risultano in larga parte inesplorati, nella pur cospicua letteratura: 1) lo studio degli "impegni" legislativi di governo e la classificazione degli obiettivi che l'esecutivo avanza, attraverso un libro codice derivato dalla metodologia dell'analisi comparata delle policy agendas; 2) lo studio dell'azione e delle strategie del governo in parlamento; 3) lo studio del rapporto governo-parlamento in un settore circoscritto sotto il profilo procedurale, ma assai vasto in termini di numerosità degli atti e ampiezza degli ambiti di policy: il processo di bilancio.

II.

Archivi e Documentazione

Nel corso del 2009 il CIRCaP ha continuato la sua raccolta di una ricca documentazione su fenomeni inerenti il cambiamento politico. Negli anni, le numerose richieste di accesso a tali archivi da parte di studiosi della comunità internazionale hanno fatto del CIRCaP un centro di riferimento per la raccolta e distribuzione di dati per la ricerca empirica. Di seguito, presentiamo in maniera sintetica una lista delle principali risorse disponibili presso il Centro:

- *International Poll Data archive* (sondaggi e ricerche sull'opinione pubblica in Europa e America). Al momento l'archivio comprende 120 inchieste internazionali condotte tra il 1952 e il 1999. Responsabile: Pierangelo Isernia.
- *Ministri in Europa (1945-1980)*. Banca dati elaborata in origine da Jean Blondel e sviluppata successivamente sotto il coordinamento di Luca Verzichelli.
- *DATA CUBE, banca dati sul reclutamento della classe parlamentare in Europa dal 1848 ai nostri giorni*. L'archivio comprende attualmente dati su 12 paesi europei. Responsabili: Maurizio Cotta e Heinrich Best (Università di Jena).
- *PARLIT*. Archivio sulle elite parlamentari in Italia. Responsabili: Maurizio Cotta e Luca Verzichelli.
- *Programmi di governo in Italia (dal 1976 fino ai nostri giorni)*. Raccolta di documenti in formato cartaceo. Responsabile Luca Verzichelli.
- *Programmi elettorali e documenti sul discorso europeo dei partiti*. L'archivio comprende una moltitudine di documenti tra cui i programmi elettorali italiani dal dopoguerra a oggi e una ricca documentazione di documenti relativi al discorso politico sull'Europa in 15 paesi dell'UE. Responsabile: Nicolò Conti
- *Il governo italiano e le congiunture critiche*. Banca dati sulle posizioni delle elite italiane di fronte alle principali sfide internazionali ed europee, rilevate principalmente attraverso l'analisi della stampa. Responsabile: Sabrina Cavatorto.

III.

Didattica Postgraduate

Nel 2009 sono proseguiti i due programmi tradizionali del CIRCAP: il programma di Master 'Politics and Society in Europe' (il direttore Luca Verzichelli ha passato le consegne a Sabrina Cavatorto) giunto al suo undicesimo anno e quello di Dottorato 'Comparative and European Politics' (direttore Paolo Bellucci), giunto alla sua decima edizione. Entrambi i programmi sono insegnati in inglese e sono frequentati da studenti europei e non.

Inoltre, il Centro offre corsi di formazione specifica di natura metodologica e sull'uso di particolari software statistici (es: SPSS, STATA).

Tutte queste iniziative sono sostenute dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena e dal Dipartimento di Scienze storiche, giuridiche, politiche e sociali.

Per maggiori informazioni:

<http://www.gips.unisi.it/gradschool/master/27/faculty-and-courses>

<http://www.gips.unisi.it/gradschool/phd/24/faculty-and-courses>

<http://www.gips.unisi.it/circap/sram>

Jean Blondel Tuesday Seminar in Political Science

Coordinatore: Nicolò Conti

Il Centro organizza settimanalmente un seminario con ospiti esterni. Gli argomenti trattati coprono una vasta area di interessi sostanziali e metodologici.

Il seminario costituisce un'opportunità per lo staff e gli studenti del Centro di entrare a conoscenza di un ampio numero di ricerche nazionali e internazionali in corso di svolgimento.

L'Appendice 2 illustra il programma dei seminari del 2009. Inoltre, la lista dei seminari degli anni passati può essere scaricata dal sito: <http://www.gips.unisi.it/circap/jb-seminars>

IV. Conferenze, Visiting Scholars e altri eventi

Conferenze

SISP 2009

La conferenza annuale della Società Italiana di Scienza Politica (Roma, 17-19 Settembre) ha visto come sempre la partecipazione di un folto numero di rappresentanti del CIRCaP (docenti, post-doc, assistenti di ricerca, dottorandi) i quali hanno presentato un nutrito numero di paper. Gli atti e il programma del congresso sono disponibili presso il sito dell'associazione.

Website: www.sisp.it

ECPR 2009

Anche in questo anno, le conferenze organizzate dallo *European Consortium of Political Research* hanno visto la partecipazione di alcuni studenti e ricercatori del CIRCaP i quali hanno presentato in queste occasioni i loro contributi. In particolare, per il 2008 la *Joint Session of Workshop* ha avuto luogo a Lisbona (14-19 Aprile). Il programma della conferenza è disponibile presso il sito dell'associazione.

Website: www.essex.ac.uk/ecpr/events

Visiting Scholars Programme

Con lo scopo di sostenere la ricerca di studiosi di ogni età ed esperienza nei campi nella Scienza politica, della Teoria politica, delle Relazioni internazionali e degli Studi europei, il CIRCaP si è dotato da alcuni anni di un *Visiting scholars programme*. Gli studiosi sono ospitati presso le strutture dell'Università di Siena dove possono condurre le loro ricerche in maniera indipendente, oltre ad avere occasione di collaborare con la comunità scientifica senese. Il programma promuove, inoltre, la mobilità dei giovani ricercatori ai quali viene offerta assistenza e supervisione scientifica nel periodo di permanenza presso il Centro.

Nel corso del 2009, gli studiosi che hanno partecipato al programma sono stati i seguenti:

- Enkela Dalipi (Università di Tirana) Febbraio 2009;

- Paul Lewis (Open University) Marzo 2009;
- David Hine (Oxford University) Marzo-Aprile 2009;
- Sergiu Gherghina (Università di Leiden) Aprile 2009;
- Grant Jordan (Università di Aberdeen) Aprile 2009;
- Raymond J. La Raja (Università del Massachussets) Maggio 2009;
- Philip Everts (Università di Leiden) Giugno 2009.

Visita alle istituzioni europee e al Quartier generale della NATO

Come tutti gli anni, a conclusione del secondo semestre di studi, la Graduate School del Centro ha organizzato per i suoi studenti di Master e del primo anno di dottorato una visita a Bruxelles. Per l'anno accademico 2009-2010, le visite guidate da Nicolò Conti hanno riguardato la Commissione europea e la NATO. Ciascuna visita è stata caratterizzata da un programma di seminari che ha visto coinvolti come relatori alcuni alti funzionari delle istituzioni interessate. Inoltre, gli studenti hanno potuto assistere all'esperimento di democrazia deliberativa tenuto in concomitanza dal progetto EuroPolis (si veda sezione dedicata).

V. Pubblicazioni

Principali pubblicazioni di membri del CIRCaP nel corso del 2009

Amato, S. (2009), *Socialismo e libertà individuale in Robert Seidel (1881): una voce minoritaria nel movimento operaio di lingua tedesca*, in M. Nacci (a cura di), *Figure del liberalsocialismo*, POLITEIA - Scienza e Pensiero, n. 43, Firenze, Centro Editoriale Toscano pp. 325-362.

Bellucci, P. e J. Bartle (a cura di) (2009), *Political Parties and Partisanship. Social Identity and Individual Attitudes*, London and New York, Routledge.

Conti, N. (2009), *L'Europa vista dai partiti. Paesi dell'UE e Italia a confronto*, PLUS-Pisa University Press.

Conti, N. (2009), *L'estrema destra in Europa, tra proclami e comportamento di voto*, Paper presentato al Congresso annuale SISP (Roma 17-19 settembre 2009), in uscita con il titolo *A extrema-direita na Europa, entre anúncios e comportamento de voto in Analise Social*, rivista dell'Istituto di Scienze Sociali dell'Università di Lisbona.

Conti, N. (2009) *Tied hands? Italian Political Parties and Europe*, in Conti N., F. Tronconi, C. Roux (a cura di), *Parties and Voters in Italy: The Challenges of Multi-level Competition*, numero speciale di *Modern Italy*, 14:2.

Conti N., C. Roux e F. Tronconi (a cura di) (2009), *Parties and Voters in Italy: The Challenges of Multi-level Competition*, numero speciale di *Modern Italy*, 14:2.

Corner, P. (a cura di) (2009), *Popular Opinion in Totalitarian Regimes. Fascism, Nazism, Communism*, Oxford, Oxford University Press.

De Giorgi, E. e F. Marangoni (2009), *The first year of Berlusconi's fourth government: formation, characteristics and activities*, in *Bulletin of Italian Politics*, 1:1.

Di Mauro, D. (2009), *Analisi degli schieramenti nelle Nazioni Unite. Cinquant'anni di ricerche sul «voting behaviour» nell'Assemblea Generale*, in *Rivista Italiana di Scienza Politica*, 39:2.

Garcia Lupato, F. (2009), *Relevancia y usos de Europa: Efectos directos e indirectos de la Unión Europea sobre la competición política en Italia y España*, CIDOB Documents on Europe, Barcelona Center for International Studies, Numero monografico n. 4.

Isernia, P. (con L. Bobbio, I. Fiket, A. Manca e N. Podestà) (2009), *La democrazia in un ambiente ostile: un quasi-esperimento deliberativo sul caso della TAV e del diritto di voto a Torino*, in *Stato e Mercato*, 3.

Isernia, P. (con R. Hermann e P. Segatti) (2009), *Attachment to the Nation and International Relations: Probing the dimensions of identity and their relationship to war and peace*, in *Political Psychology*, 4.

Morley, J. e P. Bayley (a cura di) (2009), *Corpus-Assisted Discourse Studies on the Iraq Conflict: Wording the War*, London e New York, Routledge.

Morley, J. (2009), *Introduction: A Description of CorDis' 2009*, in J. Morley e P. Bayley (a cura di), *Corpus-Assisted Discourse Studies on the Iraq Conflict: Wording the War*, London e New York, Routledge.

Morley, J. (2009), *Modality, Phraseology and Editorials*, in M. Bertuccelli Papi, A. Bertacca and S. Bruti (a cura di), *Threads in the Complex Fabric of Language*, Pisa, Felici.

Morley, J. e A. Partington (2009), *A few frequently asked questions about semantic or evaluative prosody* in *International Journal of Corpus Linguistics*, 14:2.

Senior, S. (2009), *The European Union: Economics, Policies and History*, seconda edizione, McGraw Hill, Maidenhead.

Senior, S. e P. Pierani (2009), *Politica agricola comunitaria e interessi dei consumatori* in *Questione Agraria*, 1.

Tronconi, F. (2009), *I partiti etnoregionalisti. La politica dell'identità territoriale in Europa occidentale*, Bologna, Il Mulino.

Russo, F. e L. Verzichelli (2009), *A Different Legislature? The Parliamentary Scene Following the 2008 Elections*, in J. Newell (a cura di), *The Italian general election of 2008. Berlusconi strikes back*, London, Palgrave Macmillan.

CIRCaP Occasional papers

www.gips.unisi.it/circap/occasional-papers

22/ 2009- V. Memoli
Political Knowledge and Democratic Support in Italy

21/2009- C. Taylor
The representation of immigrants in the Italian press

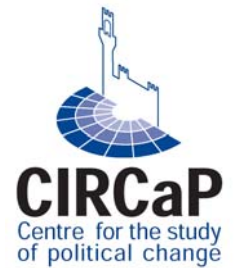
VI.

Appendice

Appendice 1: Inaugurazione anno accademico 2009-2010



GRADUATE SCHOOL IN POLITICAL SCIENCE
Master "Politics in Europe"
PhD "Political Science - Comparative and European Politics"



Inauguration Academic Year 2009/2010

Friday, October, 16th

Faculty of Political Sciences – Conference room, 3rd floor, via
Mattioli 10

10.00

Prof. Luca Verzichelli (Dean of the Faculty of Political
Sciences)

Welcome and Opening of the Academic Year

Prof. Paolo Bellucci (Director of the PhD Programme)

Introductory Speech

10.15

Awarding of Master Diplomas to Students 2008/2009

10.30

Awarding of PhD Diplomas to Students 2008/2009

11.00

Distinguished Lecture

Dr. Lorenzo Bini Smaghi

(Member of the Executive Committee of the European
Central Bank)

A failure of Capitalism?

13.00

Buffet

14.30

CIRCaP Alumni Association



Prof. Yves Mény
(President of the European University Institute)

Developments in European Political Science

16.30

CIRCaP Alumni Annual Assembly

Saturday, October, 17th

Faculty of Political Sciences – Room 3A, via Mattioli 10

9.30

Professors Rudy Andeweg, Cristina Barbieri, Jean Blondel,
Maurizio Cotta, Ferdinand Müller-Rommel, Palle Svensson,
Richard Sinnott

Advances in Comparative Politics – A Talk with Jean Blondel

Appendice 2: Calendario del Tuesday Seminar



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
GRADUATE SCHOOL IN POLITICAL SCIENCE

Tuesday Seminar in Political Science



Tuesdays at 14.30

Faculty of Political Sciences, Via Mattioli 10 – Room 3B

YEAR 2009

Thomas POGUNTKE (University of Bochum and IUE, Florence)

European Integration and Party Elite Power: Evidence of Europeanisation?

Graham AVERY (Senior Officer, European Commission)

The EU's Final Frontiers: How far can it expand?

Paul LEWIS (Open University)

Europeanisation of Party Politics in Central and Eastern Europe- Impacts of EU Membership

Renzo Azelio CASTELNUOVO (University of Siena)

Financial and Political Aspects of the Current Crisis

Sven STEINMO (European University Institute)

The Evolution of Modern States

Jean BLONDEL (University of Siena and European University Institute)

The US Presidential office and the question of unity of the American government

Gabor TOKA (Central European University)

Public television and citizens' political knowledge

Richard ROSE (University of Aberdeen)

The changing shape of post-enlargement Europe

David SANDERS (University of Essex)

Elite vs Mass Visions of the Purpose of European Integration

Marco BRUNAZZO (University of Trento)

Title TBA

Antoine VAUCHEZ (CNRS - CURAPP Amiens)

Judges, judiciary capital and the EU polity

Ettore GRECO (Istituto Affari Internazionali)

America between Hegemony and Decline

Jean BLONDEL (University of Siena and European University Institute)

Presidencies in the ex-Soviet Union

Stefano COSTALLI (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milan) & Francesco

MORO (Istituto Italiano di Scienze Umane, Florence)

Civil Wars

Maximiliano LORENZI (Libera Università degli Studi San Pio V, Rome)

Interest Groups in the EU

Claudius WAGEMANN (Istituto Italiano di Scienze Umane, Florence)

Qualitative Comparative Analysis in Political Research

Filippo TRONCONI (Università di Bologna at Forlì)

Electoral Systems and Political Recruitment

John BARTLE (University of Essex)

The British Macro Polity: The Story So Far

Enrico BORGHETTO (University of Milan)

Why Italian Executives Do Not Exercise the Legislative Powers they are Delegated

Gianfranco PASQUINO (University of Bologna)

Political Science and Politics: Knowledge and its Applicability

Holger DORING (European University Institute)

Web Scraping and Computational Text Analysis